

Azienda servizi ecologici S.p.A.

Rimissione della Relazione
della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27
gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

Protocollo RC084442017BD3414

Rimissione della Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Azienda servizi ecologici S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Azienda servizi ecologici S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Non esprimiamo un giudizio sul bilancio d'esercizio della Società a causa dei possibili effetti connessi alle incertezze descritte nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* della presente relazione.

Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

L'amministratore, nel paragrafo della Nota integrativa "Passività potenziali" e nel paragrafo della Relazione sulla gestione "Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punto 6-bis, del Codice civile", segnala, con riferimento alla discarica in proprietà denominata "Pariti 2", non in uso a far data dal 29 dicembre 2002 per esaurimento della propria capacità di contenimento del rifiuto, la mancata iscrizione nel passivo dello stato patrimoniale del fondo post-mortem necessario per far fronte ai costi di chiusura, messa in sicurezza e post-gestione per un periodo previsto per legge di anni 30. In merito alla discarica in parola, si evidenzia che, a seguito delle criticità emerse da specifica relazione depositata in data 3 agosto 2018, l'amministratore precedente aveva richiesto l'indizione di una conferenza di servizi tesa ad analizzare e programmare le attività dirette alla messa in sicurezza della discarica "Pariti 2". L'amministratore evidenzia, altresì, al fine della valutazione della eventuale passività potenziale che il socio Comune di Manfredonia, in data 30 novembre 2017, aveva già avviato con l'approvazione della delibera di Giunta Comunale n.188 alcuni progetti di intervento di bonifica e messa in sicurezza della discarica de quo. A parere dell'amministratore tali interventi di bonifica, finanziati dalla Regione Puglia permettono di considerare in un'ottica diversa la passività potenziale legata al "post-mortem" della discarica e l'eventuale impatto sul bilancio d'esercizio della Società.

Quanto sopra descritto evidenzia che il presupposto della continuità aziendale è soggetto a molteplici significative incertezze con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati sul bilancio.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Tuttavia, a causa degli aspetti descritti nella sezione Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio della presente relazione non siamo stati in grado di formarci un giudizio sul bilancio d'esercizio della Società.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, è stato sottoposto a revisione contabile da parte dell'allora revisore in carica che, in data 21 aprile 2017, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile, la società ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dell'Ente che esercita su di essa attività di direzione e coordinamento; il nostro giudizio sul bilancio d'esercizio della Azienda servizi ecologici S.p.A. non si estende a tali dati.

Richiamo di informativa

In data 13 settembre 2018 avevamo emesso la nostra relazione sul bilancio al 31 dicembre 2017, contenente la dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio. Come più ampiamente riportato nella Relazione sulla Gestione, il nuovo amministratore unico, nominato in data 1 ottobre 2018, a seguito della mancata approvazione del progetto di bilancio 2017, predisposto dal precedente amministratore, ha provveduto ad integrare i dati e le informazioni del progetto di bilancio 2017 ed a convocare l'assemblea per l'approvazione del bilancio d'esercizio in prima convocazione per il giorno 31 ottobre 2018 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 novembre 2018. La presente relazione è emessa in sostituzione della precedente.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:



-
- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare le nostre conclusioni. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
 - abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
 - abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore, inclusa la relativa informativa;
 - abbiamo valutato l'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, l'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo ad eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento;
 - abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenta le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 39/10

L'amministratore unico della Azienda servizi ecologici S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Azienda servizi ecologici S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Siamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Azienda servizi ecologici S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



A causa della significatività di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* della Relazione sul bilancio d'esercizio, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Azienda servizi ecologici S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla sua conformità alle norme di legge, né di rilasciare la dichiarazione di cui all'art.14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10 sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.

Bari, 30 ottobre 2018

BDO Italia S.p.A.



Francesco Demonte
Socio